



AMAP SPA

Modello Organizzativo ex 231/01

Procedura PO LAV – MONITORAGGIO OPERATIVO DEL REATO DI IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE O A RISCHIO SFRUTTAMENTO”

INDICE

1	SINTESI E SCOPO.....	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3	DEFINIZIONI	3
4	RESPONSABILITA'	4
5	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DI COMMISSIONE DEL REATO	4
6	MODALITA' OPERATIVE	5
6.1	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	5
6.2	ATTIVITÀ SENSIBILI NELL'AMBITO DEL REATO "IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI"	5
6.3	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE.....	5
6.4	CONTROLLO OPERATIVO	6
7	FLUSSO INFORMATIVO ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	7


	UNITÀ ORGANIZZATIVA	Firma
Redatto da	Dott. Davide La Morella	
Verificato da	Ing. Santi Monasteri	
Approvato da	Amministratore Unico	

Pubblicazione

20/06/2019

Revisioni delle procedure

Revisione	Data	Descrizione
00	24/05/2016	Prima Emissione
01	19/11/2018	Inserimento del reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" e modifica par. 4 e 7

	Livello Documento: Procedura Operativa	Codice Doc	PO LAV
	Monitoraggio operativo reati impiego di cittadini di paesi terzi	Revisione	01

1 SINTESI E SCOPO

La presente procedura disciplina gli aspetti inerenti la gestione ed il controllo delle attività relative ai seguenti reati:

- reato di Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare previsti dall'art 25 duodecies del D.l.gs 231/01.
- **Reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro previsti dall'art. 25 quinquies del D.l.gs 231/01**

Inoltre, in osservanza del Decreto Legislativo n.231 dell'8 giugno 2001 e norme collegate in tema di responsabilità amministrativa degli enti, la presente procedura costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'AMAP S.p.A.

La procedura assolve, fra le diverse finalità, il compito di agevolare il monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza e di prevenire il reato previsto dall'Art. 22, comma 12-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare) ed il reato di reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro previsto dall'articolo 603bis del codice penale.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle attività operative svolte dall'Amministratore Unico e ai seguenti servizi:

- Servizio Tecnico, Studi, Progetto, lavori e Gestione Investimenti (TECN)
- Servizio Affari Generali (AFGE);
- altri servizi presso cui sono nominati RUP e DL.

3 DEFINIZIONI


AU: Amministratore Unico

DG: Direttore Generale

TECN: Servizio Tecnico, Studi, Progetto, lavori e Gestione Investimenti;

AFGE: Affari Generali

RUP: Responsabile Unico del Procedimento

	Livello Documento: Procedura Operativa	Codice Doc	PO LAV
	Monitoraggio operativo reati impiego di cittadini di paesi terzi	Revisione	01

DL: Direttore dei Lavori

MOGC: Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;

PERMESSO DI SOGGIORNO: Il permesso di soggiorno è il documento che consente al cittadino extracomunitario di soggiornare sul territorio italiano.


4 RESPONSABILITA'

La sottostante tabella correla le attività aziendali in occasione delle quali uno dei soggetti responsabili può commettere il reato presupposto di "Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare" e per il reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro"

Attività \ Reati	Art. 22, comma 12-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	Art. 603bis c.p. Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro
Reclutamento personale, contrattualistica e gestione tramite procedure concorsuali	CDA, AFGE	
Esecuzione, monitoraggio e verifica tecnica con ditte esterne	CDA, TECN, AFGE, RUP, DL	CDA, TECN, AFGE, RUP, DL

5 CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DI COMMISSIONE DEL REATO

La sottostante tabella riporta l'esito della classificazione del rischio di commissione del reato descritta nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per i soggetti responsabili indicati nel paragrafo precedente

	Livello Documento: Procedura Operativa	Codice Doc	PO LAV
	Monitoraggio operativo reati impiego di cittadini di paesi terzi	Revisione	01

Classificazione del rischio	Molto Basso	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
Reati					
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare			X		
Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro			X		

6 MODALITA' OPERATIVE

6.1 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Uno dei presupposti del Modello è dato dal rispetto di alcuni principi e nella tenuta di determinati comportamenti, da parte dei lavoratori della Società. I principi e lo stile comportamentale sono elencati nel Codice Etico Aziendale.

6.2 ATTIVITÀ SENSIBILI NELL'AMBITO DEI REATI OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Attraverso un'attività di mappatura delle aree a rischio e di controllo, che costituisce parte integrante del Modello, la Società ha individuato le attività sensibili di seguito elencate, nell'ambito delle quali, potenzialmente, potrebbero essere commessi i reati previsti dall'art. 25 duodecies del D. Lgs. 231/01 e dall'articolo 603 bis del codice penale (inserito all'interno dei delitti contro la persona all'articolo 25 quinquies del D.l.gs 231/2001).


- Reclutamento personale, contrattualistica e gestione tramite procedure concorsuali;
- Esecuzione, monitoraggio e verifica tecnica con ditte esterne.

6.3 PROTOCOLLI DI PREVENZIONE

Di seguito sono riportati i protocolli specifici di prevenzione nell'ambito di ciascuna area sensibile a rischio reato identificata e valutata attraverso l'analisi dei rischi allegata al modello organizzativo effettuato dalla AMAP S.p.A.

a) Reclutamento personale, contrattualistica e gestione tramite procedure concorsuali

La gestione delle attività concorsuali è regolata dal "Regolamento in materia di acquisizione di Risorse umane e affidamento di incarichi professionali" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione AMAP n. 19 del 29 marzo 2010 ed integrato con deliberazione n. 57 del 28 luglio 2011 nonché a quanto previsto nel Piano Anticorruzione Aziendale.

	Livello Documento: Procedura Operativa	Codice Doc	PO LAV
	Monitoraggio operativo reati impiego di cittadini di paesi terzi	Revisione	01

Al momento dell'assunzione di eventuali cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea, questi dovranno inviare all'Ufficio del personale (AFGE) i documenti attestanti la regolarità del soggiorno in Italia per una corretta archiviazione della documentazione del lavoratore straniero.

b) Esecuzione, monitoraggio e verifica tecnica dei lavori con ditte esterne

Al fine di prevenire l'utilizzo in occasione dell'affidamento di lavori o servizi di personale irregolare da parte delle imprese appaltatrici/sub appaltatrici, TECN o AFGE richiedono alla ditta aggiudicataria l'elenco dei dipendenti utilizzati nelle attività e gli eventuali lavoratori stranieri con i relativi permessi di scadenza, un foglio di presenza delle ore lavorate dall'azienda in cantiere ed a campione la busta paga di un lavoratore presente in cantiere (al fine di verificare la corretta retribuzione del lavoratore secondo quanto stabilito dal CCNL). Il Direttore Lavori o il RUP deve controllare che il personale impiegato corrisponda a tale elenco e la regolare posizione dei lavoratori, partendo dal presupposto che

- non può essere regolare la posizione di un lavoratore sprovvisto del permesso di regolare soggiorno
- che non possono essere presenti in cantiere lavoratori regolarmente assunti dall'organizzazione e retribuiti secondo quanto stabilito dal CCNL
- che non possono essere previsti orari di lavoro sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno

6.4 CONTROLLO OPERATIVO

Il sistema di monitoraggio prevede l'applicazione dei principi comportamentali inseriti nel Codice Etico e la verifica dei requisiti riportati nella presente procedura e pertanto:

1. AFGE verifica il possesso e la regolarità del documento di identità del lavoratore extra-UE da assumere e le scadenze del relativo permesso di soggiorno;
2. RUP o DL verificano l'elenco aggiornato degli addetti presenti per l'esecuzione dei lavori affidati all'impresa esecutrice e relativa verifica documentale di regolarità;
3. La vigilanza sull'effettivo personale dell'impresa esecutrice presente in cantiere viene effettuato a campione, nella misura minima di due verifiche annuali per appalto che costituirà flusso nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, della Direzione Generale e del Responsabile Anticorruzione, dal Direttore di Lavori con verifica delle generalità ovvero

dei dati indicati nei tesserini di riconoscimento a fronte di quelli dichiarati e ufficialmente comunicati attraverso l'elenco di cui sopra.

4. RUP o DL chiedono al datore di lavoro una copia delle ultime due buste paga dei lavoratori presenti in cantiere al momento del controllo al fine di verificare la corretta retribuzione dello stesso ed il mancato sfruttamento del lavoratore.

Nell'ordine di servizio del RUP o DL sarà richiamato il rispetto della presente procedura.

7 FLUSSO INFORMATIVO ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

RESPONSABILE	Riferimento D.l.gs 231/2001	Riferimento normativo	FLUSSO ODV	PERIODICITA'	Mese di invio del flusso
TECN	ART. 25 quiquies D.Lgs. 231/2001 e art. 25 duodecies D.Lgs. 231/2001	Articolo 603bis c.p. e art. 22, comma 12- bis, del D.l.gs 25 luglio 1998, n. 286	Report verifiche periodiche degli esiti dei controlli effettuati sull'appalto sia relativamente alla regolarità del permesso di soggiorno dei lavoratori extra-UE sia relativamente al mancato sfruttamento dei lavoratori da parte della Ditta esterna.	Annuale	Entro il 31 marzo
AFGE	ART. 25 quiquies D.Lgs. 231/2001 e art. 25 duodecies D.Lgs. 231/2001	Articolo 603bis c.p. e art. 22, comma 12- bis, del D.l.gs 25 luglio 1998, n. 286	Report elenco dei lavoratori extra-ue assunti con indicazione scadenza permesso di soggiorno	All'assunzione di un lavoratore extra-UE o comunque annuale nel caso in cui siano presenti lavoratori extra -UE	Entro il 31 marzo